



CiNFORMA

EDITORIALE

di Mila Baldi

A CURA DI:



PROGRAMMA
all'interno
della rassegna
**LA FEBBRE
DEL GIOVEDÌ
SERA**

FEBBRAIO

Giovedì 6

Giovedì 13

Giovedì 20

Giovedì 27

ORE 21:15

CINEMA

CABIRIA

Scandicci

Questo mese vorrei trascrivere alcuni pensieri e approfondimenti delle alunne e degli alunni della classe 1GT dell'I.S. Russell Newton sul film "Tatami"

Lavoro a gruppi sul film **Tatami** e sulla discriminazione femminile

La protagonista è probabilmente oppressa da un sistema (culturale, politico o familiare) che limita la sua autonomia e i suoi diritti.

Gareggiare diventa per lei una forma di ribellione, una via per affermare la sua identità e il suo desiderio di autodeterminazione. La vittoria rappresenta quindi non solo un traguardo sportivo, ma anche una rivendicazione simbolica del suo diritto di vivere secondo le proprie regole, rompendo con le aspettative o le restrizioni imposte.

“La politica non deve influire sullo sport perché non è giusto che i sogni di una persona, la quale magari mette molta dedizione in ciò che fa, vengano per esempio calpestati da qualcuno con più potere di lei, proprio come è successo nel film “Tatami”. Infatti ognuno, indipendentemente dallo sport, dal sesso di quest’ultima o da qualunque cosa, deve avere il diritto di seguire i propri sogni libe-

ramente, senza esser pressato da limitazioni imposte ingiustamente, ad esempio, per una propria caratteristica”

“Il film Tatami presenta diverse scene intense di lotta, essendo ambientato durante un campionato mondiale di judo femminile. Le sequenze di combattimento non solo mettono in evidenza la forza fisica e tecnica dell'atleta protagonista, Leila Hosseini, ma fungono anche da metafora per il suo conflitto interiore e politico. Una delle scene più potenti ritrae Leila durante un incontro, filmata con un'inquadratura innovativa “dal basso” del tatami, immaginato come un vetro trasparente, mentre subisce una presa al collo. Questo espediente visivo trasmette l'angoscia e la determinazione della protagonista, enfatizzando il sacrificio e la tensione del momento. La regia utilizza il bianco e nero per accentuare la drammaticità e l'essenzialità della narrazione.”

Questi sono alcuni frammenti del lavoro svolto in classe dopo la visione del film al cinema. L'educazione al linguaggio dell'audiovisivo è fondamentale per avere una maggior consapevolezza di ciò che si guarda sullo schermo e per allenare l'empatia.



Si ringrazia:
Mila Baldi
Sara Carnati
Valeria Cobiانchi
Patrizia Borgi
Eleonora Dapinguenta

6

Febbraio



L'ESTATE DI CLÉO

Cléo è una bambina di sei anni accudita da Gloria, la tata di origini capoverdiane che si occupa di lei ogni giorno. Tra Cléo e Gloria si crea un forte legame che sembra incrinarsi quando Gloria è costretta a tornare a casa. L'estate successiva però Cléo con il permesso



del padre, vola da Gloria a Capo Verde e conosce i suoi figli. La felicità nel rivedere la tata si trasforma per Cléo in un momento di dolore perché costretta a dividerla con altri: inizia così il suo cammino verso la crescita.

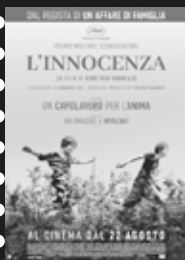


La regista francese Marie Amachoukeli al suo secondo lavoro, raccoglie i suoi ricordi d'infanzia per raccontare un amore forte e puro attraverso gli occhi miopi di una bambina.



13

Febbraio



L'INNOCENZA!

Minato è un ragazzo timido e riservato che ha perso il padre e vive con la madre. A scuola Minato è preso di mira da un professore e la madre si ritrova a discutere con la preside: chi ha ragione?

Una storia raccontata da tre punti di vista differenti che svela una realtà del tutto diversa: un altro legame, forse d'amicizia che Minato custodisce gelosamente.

Il regista Kore'eda Hirokazu, autore di Affari di famiglia, mette di nuovo in scena le dinamiche delle relazioni familiari e sociali in un intreccio che sembra andare al di fuori degli schemi convenzionali.



20

Febbraio



IL PUNTO DI RUGIADA

Marco Risi torna alla regia con un racconto che prende ispirazione dalla memoria del padre Dino e diventa un'opera delicata, genuina e commovente, in grado di far riflettere sui temi legati allo scorrere del tempo e alle relazioni umane.



Ambientato a ridosso di un periodo complicato, che avrebbe colpito per sempre il mondo intero, siamo nel 2020 allo scoppio della pandemia, il film racconta l'incontro fra due generazioni, un percorso di conoscenza che rende questo film il più intimo del regista.



Bellissima la colonna sonora e il cast, unisce attori straordinari come Massimo De Francovich, Eros Pagni ed Erika Blanc

27

Febbraio



LA CHIMERA

Alice Rohrwacher, col suo sguardo autoriale e la sua cifra estetica immediatamente riconoscibile, ci regala uno dei film più liberi e poetici degli ultimi anni.

Ambientato negli anni '80, nel mondo clandestino dei "tombaroli", il film racconta di un giovane inglese con capacità di raddomante (il bravissimo Josh O'Connor) ed è un viaggio avventuroso fra vivi e

morti, tra boschi e città, feste e solitudini, dove si intrecciano i destini di vari personaggi, ognuno alla ricerca della propria chimera.



In collaborazione
con
Rete Semi Rurali



IL DIRETTIVO
AL COMPLETO
NELLA RIUNIONE DEL
16 DICEMBRE 2024



FOTO DI GRUPPO
PER IL PERCORSO
PARTICIPATION4CHANGE
ORGANIZZATO DA
MANTESE FIRENZE



PROSSIMAMENTE...

6
Febbraio
ore 18



Nicoletta Verna
presenta il suo ultimo romanzo
Giorni di Vetro
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO - ORE 18

Nicoletta Verna
presenta il suo libro

GIORNI DI VETRO

Presso Libreria Centrolibro di Scandicci
INGRESSO GRATUITO

12
Febbraio
ore 21



A PASSO D'UOMO

Di Denis Imbert
Francia 2023, 95'

Scandicci Castello dell'Acciaio
sala conferenze
In collaborazione con il CAI
BIGLIETTO INTERO € 7
RIDOTTO CAI E AMICI DEL CABIRIA € 4

15/16
Febbraio



SETTIMANA
DELLA
LEGALITÀ